

Nasce il gruppo del futuro

Imprese in marcia con Un.i.r.s.i

di Danilo Montefiori

27 Novembre 2009

“Mettere la propria esperienza al servizio del paese”. Con queste parole Guido D’Amico, Presidente di Confimprese Italia, ha sintetizzato ieri mattina la nascita di Un.i.r.s.i (Unione Italiana Rappresentanze sociali e d’impresa), il trait d’union tra piccole e grandi realtà. Il patto federativo, siglato tra otto realtà operanti nel sociale e nell’impresa, ha lo scopo dichiarato di aggregare quel 92% di soggetti che oggi non risponde più a nessuna logica ufficiale di rappresentanza istituzionale.

La natura eterogenea delle singole associazioni rappresenta una novità nel panorama italiano. Ad essere rappresentate, realtà che appaiono molte lontane tra loro, unite però a doppio filo dalla necessità di dire la loro nel quadro decisionale dei “grandi”, ovvero della politica costituita. Secondo le parole del coordinatore dell’Unione, Gianni Cicero, infatti bisogna “uscire dal concetto di rappresentanza tradizionale, le imprese devono dialogare” al fine di rappresentarsi autonomamente.

Concretamente, le otto sigle fondatrici sono; Acai (Associazione Cristiana Artigiani Italiani); Confimprese Italia; Confeuropa Imprese; Valore Impresa; Ageing Society (Osservatorio Terza Età); Fenale (Federazione Nazionale Liberi Circoli); Anta (Associazione Nazionale per la Tutela dell’Ambiente) e Alleanza Sportiva Italiana. Uno spaccato vasto e variegato della società in cui gli attori si trovano ad operare, come spiegato attraverso i 5 milioni di cittadini e le 190mila aziende “in marcia” per costruire un nuovo sociale che, collegato al mondo economico, dialoghi con questo.

Importanti i primi progetti pratici a cui si sta dedicando la nuova Unione. Primo fra tutti, l’istituzione del numero verde 199.208.000, creato con l’intenzione di realizzare con più efficacia il monitoraggio sul sistema bancario che riguarda le